

## INFORMATIVA, EX ART. 76 D. LGS. 196/2003

### 1. INFORMAZIONI GENERALI

Le **Aziende Sanitarie Locali**, nell'ambito delle proprie competenze in materia socio-sanitaria, le **Aziende Ospedaliere**, gli **IRCCS (Istituti di Ricovero a Cura a Carattere Scientifico) di diritto pubblico** e le **Strutture Socio-Sanitarie private accreditate a contratto**, si avvalgono di sistemi informatici per trattare le informazioni sanitarie del Cittadino. Le informazioni trattate sono quelle necessarie per finalità di cura del Cittadino (prevenzione, diagnosi, terapia e assistenza per tutti i Cittadini assistiti presso le strutture socio-sanitarie pubbliche e private accreditate a contratto, operanti nel territorio lombardo) e per le finalità amministrative ad esse connesse (ad es. pianificazione e monitoraggio della spesa sanitaria, indagini statistiche ed epidemiologiche, ecc).

Con il **Progetto CRS-SISS** (Progetto Carta Regionale dei Servizi-Sistema Informativo Socio-Sanitario), la Regione Lombardia realizza una rete informatica regionale, in ambito sanitario, che consente l'interoperabilità e la cooperazione dei diversi sistemi informativi delle Aziende e Strutture scoprate nel trattamento dei dati sanitari dei Cittadini.

La Regione Lombardia, in qualità di coordinatore del **Progetto CRS-SISS**, distribuisce ad ogni Cittadino una carta a microprocessore, la **Carta Regionale dei Servizi (CRS)**: tale carta ha le funzioni di tesserino di Codice Fiscale, di Tessera Sanitaria Elettronica e quindi di Tessera Europea di Assicurazione Malattia (TEAM) per l'assistenza sanitaria all'interno dell'Unione Europea.

La CRS, qualora il Cittadino ne richieda il PIN di abilitazione, opera come Carta Nazionale dei Servizi (CNS), e in tale veste consente l'accesso ai servizi in rete che la Pubblica Amministrazione rende progressivamente disponibili: servizi di e-government fruibili via Internet quali l'accesso a servizi delle diverse Pubbliche Amministrazioni statali, dei Comuni, della Regione Lombardia stessa, oltre a rendere disponibili funzioni di pagamento elettronico.

Particolare importanza rivestono i servizi del **Sistema Informativo Socio-Sanitario (SISS)**. La **CRS** infatti, oltre ad essere utilizzata come strumento di riconoscimento del Cittadino nell'ambito del Sistema Socio-Sanitario Regionale Lombardo, è strumento per regolare l'accesso ai servizi socio-sanitari offerti dal Sistema.

A garanzia della riservatezza dei dati, il Progetto CRS-SISS promosso dalla Regione Lombardia, si avvale delle più avanzate tecniche di sicurezza tra le quali spiccano l'utilizzo di carta a microprocessore sia per il Cittadino che per l'operatore socio-sanitario, cifratura e anonimizzazione dei dati sanitari, firma elettronica.

Al Cittadino è data possibilità di esercitare a più livelli il controllo dell'accesso ai propri dati sanitari.

### 2. TRATTAMENTI DI DATI IN AMBITO SOCIO-SANITARIO PER I QUALI E' NECESSARIO IL CONSENSO DEL CITTADINO.

I dati sanitari del Cittadino (vale a dire le informazioni ed i documenti clinico-sanitari che lo riguardano, quali referti, verbali di pronto soccorso, lettere di dimissione, dati relativi alle cure in corso) i dati sanitari di emergenza (gruppo sanguigno, fattore RH, vaccinazioni, allergie, malattie croniche rilevanti, terapie farmacologiche, trapianti di organo) e i nominativi da contattare in caso di emergenza, sono organizzati in formato elettronico in un Fascicolo Sanitario Elettronico (FSE).

L'FSE del Cittadino costituisce il riferimento attraverso il quale è possibile consultare e valutare i suoi dati sanitari indipendentemente da dove sono stati originati e da dove sono elettronicamente archiviati.

In ambito socio sanitario la possibilità, da parte di un operatore della socio-sanità lombarda, di trattare (consultare e valutare), per finalità di cura del Cittadino, i relativi dati sanitari reperiti attraverso il suo FSE costituisce un trattamento per il quale è necessario il consenso del Cittadino.

Sottolineato che i dati sanitari oggetto del trattamento sono solo quelli strettamente necessari al trattamento stesso, regola fondamentale è che, solo a condizione che il Cittadino abbia prestato tale consenso, i dati

sanitari reperiti tramite il suo FSE sono trattati, per finalità di cura, dagli operatori della socio-sanità lombarda.

Questi ultimi, come successivo livello di controllo consentito al Cittadino, devono inoltre essere stati da lui specificamente autorizzati.

Gli operatori autorizzati possono così disporre, attraverso l'FSE, di una visione più completa dello stato di salute del Cittadino.

Il consenso, da parte del Cittadino, al trattamento dei dati sanitari reperiti tramite il suo FSE è sempre facoltativo, ma la sua mancata prestazione impedisce l'utilizzo del Fascicolo per finalità di cura.

Il Cittadino minorenne, al raggiungimento della maggiore età, presta autonomamente il consenso se intende consentire l'utilizzo del suo Fascicolo.

L'autorizzazione all'accesso ai suoi dati sanitari -data dal Cittadino che ha già espresso, come da regola, il suo consenso al trattamento per finalità di cura- si basa sul principio secondo il quale può trattare i suoi dati sanitari solo l'operatore della socio-sanità lombarda che il Cittadino, con una inequivocabile manifestazione di volontà, ha scelto come interlocutore ("Medico che lo ha in cura").

Tale manifestazione di volontà può venire espressa in modi diversi, che tengono anche conto del caso di rapporti continuativi tra Cittadino e particolari operatori Medici.

> Possono accedere ai dati del Cittadino -che ha espresso il consenso- senza necessità di utilizzare la sua carta CRS:

- il Medico di Medicina Generale (MMG) o Pediatra di Libera Scelta (PLS) che il Cittadino ha scelto presso la ASL di appartenenza come proprio Medico di Base. A tali Medici in particolare, sempre in forza del consenso prestato, vengono comunicati gli eventi che riguardano il Cittadino (accessi in pronto soccorso, ricoveri, disponibilità di referti da consultare).
- il Medico Ospedaliero che esercita nello stesso reparto in cui il Cittadino è ricoverato.
- il Medico della struttura di ricovero socio-sanitaria (es. residenza per anziani-RSA) che esercita nella stessa Struttura in cui il Cittadino è ospite.

> Possono accedere ai dati del Cittadino -che ha espresso il consenso- senza necessità di utilizzare la sua carta CRS, ma solo dopo una scelta iniziale esplicita da parte del Cittadino (e in tal caso la carta CRS del Cittadino serve esclusivamente al momento della scelta e poi, per il periodo di tempo previsto, non è più necessaria):

- il Medico che il Cittadino ha scelto nominalmente (es. Medico Specialista, Medico Sostituto, Medico che esercita la propria attività professionale in forma associata, ecc);
- il Medico che esercita la propria attività in una Unità Operativa scelta nominalmente dal Cittadino;
- il Medico che esercita la propria attività nel contesto di una "Rete di Patologia"(\*) di una Unità Operativa scelta nominalmente dal Cittadino, rimarcando tuttavia che l'accesso da parte di questo Medico è senza restrizioni ma limitato ai soli dati sanitari del cittadino correlati a quella specifica patologia.

(\*) una "Rete di Patologia" è un raggruppamento -istituito ed autorizzato dalla Regione Lombardia con l'obiettivo di sviluppare il miglior trattamento di tale patologia- di strutture sanitarie particolarmente competenti sul tema. Esempi di "Reti di Patologia" sono la Rete Oncologica Lombarda (ROL), la Rete Malattie Rare (RMR), ecc.. L'elenco e la descrizione delle Reti di Patologia e quello delle Aziende Sanitarie che partecipano ad ogni singola rete è disponibile sul sito di progetto [www.crs.lombardia.it](http://www.crs.lombardia.it) o può essere richiesto a Direzione Generale Sanità, Via Pola 9/11, Milano.

> In tutti gli altri casi può accedere ai dati del Cittadino -che ha espresso il consenso- il Medico al quale il Cittadino ha consegnato la propria carta CRS. Questi può quindi accedere ai dati sanitari ma per il solo arco temporale in cui dispone della carta CRS consegnatagli dal Cittadino.

Al Cittadino, come ulteriore e più selettivo livello di controllo sui propri dati sanitari, è data la possibilità di decidere, discrezionalmente, **quali** dati sanitari rendere visibili agli operatori da lui autorizzati.

### **3. TRATTAMENTI DI DATI IN AMBITO SOCIO-SANITARIO PER I QUALI NON E' NECESSARIO IL CONSENSO DEL CITTADINO**

a) In assenza del consenso del Cittadino, come previsto dal Testo Unico sulla Privacy:

- le Aziende sanitarie Pubbliche e la Regione Lombardia possono trattare i dati personali del Cittadino per le proprie finalità amministrative (pianificazione e monitoraggio della spesa sanitaria, indagini statistiche ed epidemiologiche,.....) secondo le modalità definite espressamente dal Regolamento Regionale n.9 del 18-07-2006.
- le Aziende socio-sanitarie Private Accreditate a contratto possono trattare i dati personali del Cittadino per le finalità e secondo le modalità di gestione del contratto e del rapporto

Sottolineato che i dati sanitari del Cittadino coinvolti in ciascun trattamento sono solo quelli strettamente necessari al trattamento stesso, trattamenti che possono essere svolti sono, ad esempio:

- consultazione delle esenzioni da parte del "Medico che ha in cura il Cittadino" che può così indicarle sulle prescrizioni in modo da esonerare il Cittadino, se ne ha diritto, dal pagamento del ticket;
- effettuazione, da parte degli operatori delle ASL Lombarde, delle operazioni di scelta e revoca del medico di base scelto, della registrazione delle esenzioni, dell'aggiornamento delle informazioni anagrafiche;
- prenotazione di visite ed esami prescritti, direttamente presso il "Medico che ha in cura il Cittadino" o in Farmacia o tramite il Call-center Regionale;
- accesso alle posizioni vaccinali dei cittadini in carico al Sistema Socio-Sanitario Regionale Lombardo da parte degli operatori incaricati dalle ASL Lombarde.

b) Sempre in assenza di consenso del Cittadino, qualsiasi Medico può trattare, per finalità di cura, i dati sanitari del Cittadino nei casi eccezionali di emergenza sanitaria per il Cittadino, con sua impossibilità fisica a prestare il consenso e rischio grave per la salute. Lo stato di emergenza va esplicitamente dichiarato e sottoscritto dal Medico. Tali dichiarazioni e i successivi accessi ai dati sono comunque memorizzati in modo che il Cittadino possa controllare quanto avvenuto. Secondo le prescrizioni di legge al Cittadino viene successivamente richiesto il consenso per il trattamento effettuato.

### **4. SINTESI, ESPRESSA PER PUNTI, DELL'INFORMATIVA PER LA RICHIESTA DEL CONSENSO**

#### **Finalità del trattamento**

Finalità di cura (prevenzione, diagnosi, terapia e assistenza per tutti i Cittadini assistiti presso le strutture socio-sanitarie pubbliche e private accreditate a contratto, operanti nel territorio lombardo).

#### **Modalità del trattamento**

Trattamento elettronico. Il trattamento avviene con coefficienti di sicurezza assai elevati. Sono sviluppate tutte le misure di protezione indicate nella normativa sulla protezione dei dati personali, comprese le tecniche per l'anonimizzazione dei dati. I dati sono crittografati e l'autenticazione degli operatori avviene mediante procedura basata su firma elettronica. Al Cittadino è data la possibilità di esercitare a più livelli il controllo del trattamento dei suoi dati.

#### **Facoltatività/obbligatorietà del consenso e conseguenze del rifiuto di prestare il consenso**

Il consenso al trattamento dei dati tramite Fascicolo Sanitario Elettronico è sempre facoltativo, ma la sua mancata prestazione impedisce l'utilizzo del FSE del Cittadino per finalità di cura.

#### **Ambito di comunicazione dei dati conferiti al TITOLARE**

I dati sanitari del Cittadino reperiti tramite FSE possono essere comunicati, su richiesta, ai soli operatori sanitari autorizzati dal Cittadino stesso ("Medico che ha in cura il Cittadino", sia che eserciti l'attività in modo autonomo (MMG/PLS, Specialisti) sia che operi presso altra Azienda Sanitaria lombarda che operi nell'ambito del Servizio Sanitario Regionale). L'elenco dei Medici MMG/PLS e degli Specialisti è disponibile presso ogni singola ASL, mentre l'elenco delle Aziende Sanitarie è disponibile

presso Regione Lombardia – Direzione Generale Sanità, via Pola 9-11, Milano, e pubblicato sul sito del Progetto [www.crs.lombardia.it](http://www.crs.lombardia.it).

#### **TITOLARE del trattamento**

L'Azienda Sanitaria Locale di appartenenza del Cittadino assume il ruolo di TITOLARE del trattamento dei dati sanitari che costituiscono il FSE del Cittadino. Tutte le altre Aziende Sanitarie trattano i dati che costituiscono il FSE del Cittadino, quando coinvolte nella sua cura, in qualità di TITOLARE AUTONOMO.

#### **RESPONSABILI del trattamento**

Per la realizzazione e la gestione del Progetto, ogni Azienda Sanitaria TITOLARE designa la società Lombardia Informatica S.p.A. e altri soggetti quali RESPONSABILI del trattamento dei dati.

Gli elenchi delle Aziende Sanitarie e dei soggetti designati RESPONSABILI sono pubblicati sul sito del Progetto [www.crs.lombardia.it](http://www.crs.lombardia.it).

#### **Categorie di INCARICATI che svolgono trattamenti sui dati conferiti**

Personale esercente la professione sanitaria vincolato all'obbligo del segreto professionale. Il personale amministrativo potrà trattare i dati sanitari per le finalità amministrative correlate a quelle di cura.

#### **Trattamenti di dati sanitari conformemente a leggi speciali**

I dati sanitari disciplinati da disposizioni di legge speciali a maggior tutela dell'interessato (HIV, interruzione volontaria di gravidanza, tossicodipendenza, violenze subite) sono trattati conformemente alle disposizioni di legge vigenti.

#### **Esercizio dei diritti del Cittadino**

Come da art.7 del D. Lgs. 196/2003 (si può consultare allo scopo il sito del Progetto [www.crs.lombardia.it](http://www.crs.lombardia.it)), il Cittadino può far valere i seguenti diritti:

- effettuare l'accesso ai dati, richiedendo le seguenti informazioni: origine dei dati; finalità e modalità del trattamento; logica applicata al trattamento; estremi identificativi del TITOLARE e dei RESPONSABILI; soggetti o categorie di soggetti cui i dati possono essere comunicati o che possono venirne a conoscenza in qualità di RESPONSABILI o di INCARICATI;
- richiedere l'aggiornamento, la rettifica ovvero l'integrazione dei dati;
- richiedere la cancellazione, la trasformazione in forma anonima dei dati ed il blocco dei dati se trattati in violazione di legge, o se comunque detenuti per un tempo eccedente rispetto agli scopi della raccolta, fatti salvi tutti gli obblighi di conservazione imposti dalla legge;
- opporsi per motivi legittimi al trattamento dei dati.

Il Cittadino può far valere i summenzionati diritti rivolgendo istanza ai TITOLARI attraverso il RESPONSABILE Lombardia Informatica S.p.A., Ufficio Privacy del Progetto CRS-SISS, via Don Minzoni 24, 20158 Milano, nei termini degli art. 8-10 del D. Lgs. 196/2003.

#### **Informazioni pratiche**

Per esprimere il consenso il Cittadino si reca in uno dei punti di raccolta (ASL, Aziende Ospedaliere, Farmacie) dove consegna il "modulo di richiesta del consenso" firmato. Ulteriori possibilità di diversa modalità di espressione del consenso saranno rese disponibili nel tempo.

Per ogni altra informazione sulle finalità perseguite e le funzionalità disponibili è possibile rivolgersi al Numero Verde 800.030606, alla propria ASL o visitare il sito del Progetto [www.crs.lombardia.it](http://www.crs.lombardia.it).

Per avere informazioni su come presentare istanze relative all'esercizio dei diritti di cui sopra, il cittadino può rivolgersi alle Sedi Territoriali della Regione Lombardia (spazioRegione) della propria zona, i cui dati (indirizzo, numero di telefono, ecc.) sono reperibili al Numero Verde 800.030606 o nel sito [www.crs.lombardia.it](http://www.crs.lombardia.it).

Il cittadino può rivolgersi anche a Lombardia Informatica S.p.A., Ufficio Privacy del Progetto CRS-SISS, via Don Minzoni 24, 20158 Milano, tel. 02.39331281, fax 02.39331534, e-mail: [privacy@crs.lombardia.it](mailto:privacy@crs.lombardia.it)